

→ **Con appalti e narcotraffico** è un settore dove il crimine investe e controlla tutta la filiera

→ **La nomina di Romano al ministero** fa tristemente sorridere gli investigatori: «Che strano Paese...»

Dai terreni alla tavola, le mani della mafia nell'agricoltura



Fondi, in provincia di Latina, è uno dei mercati agricoli in mani alle mafie

La relazione annuale della Dna dedica un capitolo intero alle infiltrazioni del crimine organizzato nell'agricoltura. Il fenomeno è sempre più in crescita. E anche Cuffaro, prima di Romano, si occupò di agricoltura...

CLAUDIA FUSANI

cfusani@unita.it

L'investigatore dell'antimafia sorride prima ancora di cominciare. «Che straordinario paese è il nostro...» Sulla scrivania ha una copia della Relazione annuale della Direzione nazionale antimafia, un tomo di oltre mille che alla pagina 445 titola: «La criminalità organizzata nel settore agricolo». Intorno alla relazione la rassegna stampa dedicata per lo più al neoministro per le Politiche agricole, alimentari e forestali, l'ex Udc inventore dei Responsabili Saverio Romano, «terza gamba della maggioranza». L'investigatore sorride silente e amaro e dice: «Totò Cuffaro, l'ex governatore siciliano ora in carcere perché condannato in via definitiva per mafiosità, è stato

La relazione

La Dda dedica un capitolo alle infiltrazioni nel mercato agricolo

assessore in Sicilia all'Agricoltura e foreste per almeno quattro governi siciliani, dal 50° al 54° se non sbaglio negli anni tra il '98 e il 2001. Quella carica fu per Cuffaro il trampolino prima di diventare governatore. E ora Saverio Romano, fratello di partito e di sangue di Totò, diventa ministro dell'Agricoltura. Che sorprendente continuità nella carriera politica di questi due ex ragazzi della Dc siciliana. Solo che uno adesso è in carcere e l'altro fa il ministro...».

Che brutta cosa la suggestione. E però come affascina. Il ministro Romano perdonerà se abbiamo colto quest'altro *filo rosso* che unisce la sua carriera politica a quella di Totò